

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Attività produttive, commercio e turismo)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese. Testo unificato C. 2754 Vignali, C. 98 La Loggia, C. 1225 Bersani, C. 1284 Pelino, C. 1325 Vignali, C. 2680 Jannone e C. 3191 Borghesi (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	59
ALLEGATO (<i>Emendamenti approvati</i>)	63
AVVERTENZA	62

SEDE REFERENTE

Mercoledì 29 settembre 2010. — Presidenza del presidente Manuela DAL LAGO. — Interviene il sottosegretario di Stato allo sviluppo economico, Stefano Saglia.

La seduta comincia alle 10.15.

Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese.

Testo unificato C. 2754 Vignali, C. 98 La Loggia, C. 1225 Bersani, C. 1284 Pelino, C. 1325 Vignali, C. 2680 Jannone e C. 3191 Borghesi.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato, da ultimo, nella seduta del 22 settembre 2010.

Enzo RAISI, *relatore*, segnala che, in relazione agli emendamenti approvati il 22 settembre scorso, dall'emendamento Scarpetti 7.6 deve intendersi espunta la prima parte, preclusa dalla previa approvazione degli identici emendamenti Vignali 7.2 e Mastromauro 7.3. Inoltre, l'emendamento Vico 8.7 deve intendersi quale comma

aggiuntivo all'articolo 8 (e non sostitutivo del comma 5), in quanto il comma 5 risulta già sostituito in seguito all'approvazione dell'emendamento Lulli 8.6.

Ricorda che nella scorsa seduta sono stati accantonati l'emendamento Cimadoro 1.9 e gli identici emendamenti Anna Teresa Formisano 10.3 e Vico 10.4, nonché l'analogo Polidori 10.5.

Per quanto concerne l'emendamento Cimadoro 1.9, propone la seguente riformulazione: «a promuovere l'inclusione delle problematiche sociali e delle tematiche ambientali nello svolgimento delle attività commerciali delle imprese e nei loro rapporti con le parti sociali». In tal caso, il parere del relatore sarebbe favorevole. Invita infine i presentatori a ritirare gli emendamenti Anna Teresa Formisano 10.3 e Vico 10.4, nonché l'analogo Polidori 10.5.

Gabriele CIMADORO (IdV) accetta la riformulazione proposta al suo emendamento 1.9.

La Commissione approva l'emendamento Cimadoro 1.9, nel testo riformulato. Si riprende l'esame dell'articolo 10.

Salvatore RUGGERI (UdC) ritira l'emendamento Anna Teresa Formisano 10.3

Ludovico VICO (PD) ritira il suo emendamento 10.4.

Catia POLIDORI (FLI) ritira il suo emendamento 10.5.

Si passa all'esame dell'articolo 11.

Enzo RAISI (FLI), *relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Torrazzi 11.4, sugli identici emendamenti Anna Teresa Formisano 11.7, Polidori 11.8, Vignali 11.9 e Froner 11.10, nonché sugli emendamenti Vignali 11.11 e Zeller 11.18; esprime parere favorevole sull'emendamento Mastromauro 11.16, purché riformulato nel senso di sopprimere le lettere *a)* e *b)*; esprime altresì parere favorevole sugli emendamenti Zeller 11.17, Sanga 11.20, che deve essere però riformulato nel senso di ricomprendere la dizione « micro, piccole e medie imprese », Vignali 11.21, con l'esclusione della lettera *a)* che interviene su un testo già modificato con l'emendamento 1.20, Lulli 11.25 e Di Pietro 11.26. Segnala che l'emendamento Vignali 11.22 sarebbe assorbito dall'approvazione dell'emendamento Mastromauro 11.16, nel testo riformulato, e che l'emendamento Torrazzi 11.24 sarebbe assorbito dall'approvazione degli identici emendamenti Anna Teresa Formisano 11.7, Polidori 11.8, Vignali 11.9 e Froner 11.10. Invita al ritiro dei restanti emendamenti presentati all'articolo 11.

Il sottosegretario Stefano SAGLIA concorda con i pareri espressi dal relatore.

Catia POLIDORI (FLI) ritira il proprio emendamento 11.1.

Anna Teresa FORMISANO (UdC) ritira il proprio emendamento 11.2.

Alberto TORAZZI (LNP) ritira il proprio emendamento 11.3.

La Commissione approva l'emendamento Torazzi 11.4.

Laura FRONER (PD) ritira i suoi emendamenti 11.5 e 11.6.

La Commissione, con distinte votazioni, approva gli identici emendamenti Anna Teresa Formisano 11.7, Polidori 11.8, Vignali 11.9 e Froner 11.10, risultando così assorbito l'emendamento Torazzi 11.24; approva quindi l'emendamento Vignali 11.11, risultando così assorbiti gli identici Polidori 11.12, Peluffo 11.13 e Anna Teresa Formisano 11.14.

Margherita Angela MASTROMAURO (PD) ritira il suo emendamento 11.15.

La Commissione, con distinte votazioni, approva gli emendamenti Zeller 11.18 e Mastromauro 11.16, come riformulato, risultando così assorbito l'emendamento Vignali 11.22; approva quindi l'emendamento Zeller 11.17.

Karl ZELLER (Misto-Min.ling.) ritira il suo emendamento 11.19.

La Commissione approva l'emendamento Sanga 11.20, come riformulato, e quindi l'emendamento Vignali 11.21, riformulato nel senso di espungere la lettera *a)*.

Margherita Angela MASTROMAURO (PD) ritira il suo emendamento 11.23.

La Commissione, con distinte votazioni, approva gli emendamenti Lulli 11.25 e Di Pietro 11.26.

Si passa all'esame dell'articolo 12.

Enzo RAISI (FLI), *relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Peluffo 12.3, Vignali 12.5, Torazzi 12.6 e Vignali 12.8 e 12.10. Invita al ritiro dei restanti emendamenti presentati all'articolo 12.

Il sottosegretario Stefano SAGLIA (PdL) concorda con il parere espresso dal relatore.

Laura FRONER (PD) ritira il suo emendamento 12.1.

Catia POLIDORI (FLI) ritira il suo emendamento 12.2.

La Commissione approva l'emendamento Peluffo 12.3.

Raffaello VIGNALI (PdL) ritira il suo emendamento 12.4.

La Commissione, con distinte votazioni, approva gli emendamenti Vignali 12.5 e Torazzi 12.6.

Raffaello VIGNALI (PdL) ritira il suo emendamento 12.7.

La Commissione approva l'emendamento Vignali 12.8.

Fabio GAVA (PdL) fa proprio e ritira l'emendamento Contento 12.9.

La Commissione approva l'emendamento Vignali 12.10.

Si passa all'esame dell'articolo 13.

Enzo RAISI (FLI), *relatore*, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Vincenzo Antonio Fontana 13.2, Vignali 13.3, Polidori 13.4, purché riformulato nel senso di espungere le lettere *a*), *b*) e *c*); esprime altresì parere favorevole sugli identici emendamenti Vico 13.5, Vignali 13.6 e Polidori 13.7, purché riformulati nel senso di espungere le lettere *b*), *c*) e *d*). Segnala che l'emendamento Anna Teresa Formisano 13.8 sarebbe assorbito dall'approvazione dagli identici emendamenti Vico 13.5, Vignali 13.6 e Polidori 13.7. Esprime infine parere favorevole sugli emendamenti Contento 13.9 e Portas 13.11, invitando al ritiro dei restanti emendamenti presentati all'articolo 13.

Ludovico VICO (PD) ritira il suo emendamento 13.1.

La Commissione, con distinte votazioni, approva gli emendamenti Vincenzo Antonio Fontana 13.2 e Vignali 13.3.

Il deputato Catia POLIDORI (FLI), accetta la riformulazione del suo emendamento 13.4, che viene quindi approvato.

I deputati Catia POLIDORI (FLI), Ludovico VICO (PD) e Raffaello VIGNALI (PdL) accettano la riformulazione proposta ai loro rispettivi identici emendamenti 13.5, 13.6 e 13.7.

La Commissione approva gli identici emendamenti Polidori 13.5, Vico 13.6 e Vignali 13.7, risulta pertanto assorbito l'emendamento Anna Teresa Formisano 13.8; approva quindi l'emendamento Contento 13.9, fatto proprio dal deputato Vignali.

Andrea LULLI (PD) ritira l'emendamento Quartiani 13.10.

La Commissione approva l'emendamento Portas 13.11.

Si passa all'esame dell'articolo 14.

Enzo RAISI (FLI), *relatore*, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Vignali 14.3, Mastromauro 14.4 e Anna Teresa Formisano 14.5, sugli identici emendamenti Sanga 14.6, Torazzi 14.7, Polidori 14.8, Vignali 14.9 e Anna Teresa Formisano 14.10, nonché sugli identici emendamenti Sanga 14.11, Polidori 14.12 e Anna Teresa Formisano 14.13; esprime altresì parere favorevole sugli identici emendamenti Polidori 14.14, Vignali 14.15, Anna Teresa Formisano 14.16 e Zunino 14.26, nonché sugli identici emendamenti Polidori 14.17, Vignali 14.18 e Anna Teresa Formisano 14.19, purché riformulati nel senso di sopprimere la lettera *b*) risultando quindi assorbito l'emendamento Zunino 14.20. Invita al ritiro degli emendamenti Borghesi 14.1 e Fadda 14.2. Si riserva di esprimere il parere sui restanti emendamenti presentati all'articolo 14 nella prossima seduta della Commissione.

Il sottosegretario Stefano SAGLIA (PdL) concorda con il parere espresso dal relatore.

Manuela DAL LAGO, *presidente*, rinvia, in relazione all'imminente inizio della seduta dell'Aula, il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 10.50.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

*UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI*

ALLEGATO

**Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese.
Testo unificato C. 2754 Vignali, C. 98 La Loggia, C. 1225 Bersani,
C. 1284 Pelino, C. 1325 Vignali, C. 2680 Jannone e C. 3191 Borghesi.**

EMENDAMENTI APPROVATI**ART. 1.**

Al comma 4, dopo la lettera b) inserire la seguente:

b-bis) a promuovere l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese e organizzazioni nelle loro attività commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.

1. 9. Cimadoro.

Al comma 4, dopo la lettera b) inserire la seguente:

b-bis) a promuovere l'inclusione delle problematiche sociali e delle tematiche ambientali nello svolgimento delle attività commerciali delle imprese e nei loro rapporti con le parti sociali.

1. 9. *(Testo modificato nel corso della seduta)* Cimadoro.

ART. 11.

All'articolo 11, comma 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: nonché sui bandi per l'accesso agli incentivi da parte delle micro e piccole imprese.

11. 4. Torazzi, Allasia, Maggioni.

All'articolo 11, apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 2, alinea, e alla lettera c, le parole: « micro e piccole imprese » sono sostituite dalle seguenti: « micro, piccole e medie imprese »;

b) dopo il comma 2, aggiungere i seguenti:

« 2-bis). Le micro, piccole e medie imprese che partecipano alle gare di appalto di lavori servizi e forniture possono presentare autocertificazioni per l'attestazione dei requisiti di idoneità. Inoltre le amministrazioni pubbliche e le autorità competenti non possono chiedere alle imprese documentazione, o certificazioni, già in possesso della pubblica amministrazione o documentazione aggiuntiva rispetto a quella prevista dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni. »;

« 2-ter). La pubblica amministrazione e le autorità competenti, nel caso di micro, piccole e medie imprese, chiedono solo all'impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dal decreto legislativo n. 163 e successive modificazioni. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di comprovare il possesso dei requisiti si applicano le sanzioni previste dalla legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo di tre anni ».

*** 11. 7.** Anna Teresa Formisano, Ruggeri.

All'articolo 11, apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 2, alinea, e alla lettera c, le parole: « micro e piccole imprese » sono sostituite dalle seguenti: « micro, piccole e medie imprese »;

b) dopo il comma 2, aggiungere i seguenti:

« 2-bis). Le micro, piccole e medie imprese che partecipano alle gare di appalto di lavori servizi e forniture possono presentare autocertificazioni per l'attestazione dei requisiti di idoneità. Inoltre le amministrazioni pubbliche e le autorità competenti non possono chiedere alle imprese documentazione, o certificazioni, già in possesso della pubblica amministrazione o documentazione aggiuntiva rispetto a quella prevista dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni. »;

« 2-ter). La pubblica amministrazione e le autorità competenti, nel caso di micro, piccole e medie imprese, chiedono solo all'impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dal decreto legislativo n. 163 e successive modificazioni. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di comprovare il possesso dei requisiti si applicano le sanzioni previste dalla legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo di tre anni ».

* 11. 8. Polidori.

All'articolo 11, apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 2, alinea, e alla lettera c, le parole: « micro e piccole imprese » sono sostituite dalle seguenti: « micro, piccole e medie imprese »;

b) dopo il comma 2, aggiungere i seguenti:

« 2-bis). Le micro, piccole e medie imprese che partecipano alle gare di appalto di lavori servizi e forniture possono pre-

sentare autocertificazioni per l'attestazione dei requisiti di idoneità. Inoltre le amministrazioni pubbliche e le autorità competenti non possono chiedere alle imprese documentazione, o certificazioni, già in possesso della pubblica amministrazione o documentazione aggiuntiva rispetto a quella prevista dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni. »;

« 2-ter). La pubblica amministrazione e le autorità competenti, nel caso di micro, piccole e medie imprese, chiedono solo all'impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dal decreto legislativo n. 163 e successive modificazioni. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di comprovare il possesso dei requisiti si applicano le sanzioni previste dalla legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo di tre anni ».

* 11. 9. Vignali.

All'articolo 11, apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 2, alinea, e alla lettera c), le parole: « micro e piccole imprese » sono sostituite dalle seguenti: « micro, piccole e medie imprese »;

b) dopo il comma 2, aggiungere i seguenti:

« 2-bis). Le micro, piccole e medie imprese che partecipano alle gare di appalto di lavori servizi e forniture possono presentare autocertificazioni per l'attestazione dei requisiti di idoneità. Inoltre le amministrazioni pubbliche e le autorità competenti non possono chiedere alle imprese documentazione, o certificazioni, già in possesso della pubblica amministrazione o documentazione aggiuntiva rispetto a quella prevista dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni. »;

« 2-ter). La pubblica amministrazione e le autorità competenti, nel caso di micro,

piccole e medie imprese, chiedono solo all'impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dal decreto legislativo n. 163 e successive modificazioni. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di comprovare il possesso dei requisiti si applicano le sanzioni previste dalla legge 28 novembre 2005, n. 246 nonché la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo di tre anni ».

* **11. 10.** Froner, Lulli, Colaninno, Fadda, Mastromauro, Marchioni, Martella, Peluffo, Portas, Quartiani, Sanga, Scarpetti, Federico Testa, Vico, Zunino.

Al comma 2, alinea sopprimere le parole: , ove possibile,.

Al comma 2, lettera a) dopo la parola: suddividere aggiungere: , ove possibile,.

11. 11. Vignali.

Al comma 2, lettera a), sostituire le parole: suddividere i contratti in lotti con le seguenti: suddividere gli appalti in lotti.

11. 18. Zeller, Brugger.

Al comma 2, apportare le seguenti modifiche:

a) alla lettera a) sopprimere le parole da: e rendere, fino alla fine;

b) alla lettera c) dopo le parole: e forme consortili aggiungere le seguenti: e ogni altra forma di aggregazione;

c) alla lettera d), sostituire il punto 5) con il seguente:

« 5) l'introduzione di modalità di coinvolgimento nella realizzazione di grandi infrastrutture, nonché delle connesse opere integrative o compensative, delle imprese residenti nelle regioni e nei ter-

ritori nei quali sono localizzati gli investimenti, con particolare attenzione alle micro, piccole e medie imprese ».

11. 16. Mastromauro, Lulli, Colaninno, Fadda, Froner, Marchioni, Martella, Peluffo, Portas, Quartiani, Sanga, Scarpetti, Federico Testa, Vico, Zunino. **(Approvato limitatamente alla lettera c))**

Al comma 2, lettera a), sopprimere le parole: nonché riservare una quota di essi, non inferiore al 30 per cento, alle micro e piccole e medie imprese.

11. 17. Zeller, Brugger.

Al comma 2 sostituire la lettera c) con la seguente:

c) adottare misure per sostenere forme di aggregazione fra micro e piccole imprese privilegiando associazioni temporanee di impresa e forme consortili;.

11. 20. Sanga, Lulli, Colaninno, Fadda, Froner, Mastromauro, Marchioni, Martella, Peluffo, Portas, Quartiani, Scarpetti, Federico Testa, Vico, Zunino.

Al comma 2 sostituire la lettera c) con la seguente:

c) adottare misure per sostenere forme di aggregazione fra micro, piccole e medie imprese privilegiando associazioni temporanee di impresa e forme consortili;.

11. 20. Sanga, Lulli, Colaninno, Fadda, Froner, Mastromauro, Marchioni, Martella, Peluffo, Portas, Quartiani, Scarpetti, Federico Testa, Vico, Zunino. *(Testo modificato nel corso della seduta).*

Al comma 2, apportare le seguenti modificazioni:

a) alla lettera c), dopo le parole: associazioni temporanee di imprese sopprimere le parole: associazioni in partecipazione;

b) alla lettera d), dopo il punto 2, sopprimere il numero 3;

c) dopo la lettera d), inserire la seguente:

« e) definire, nel rispetto dei principi generali di libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione, un sistema di premialità per la partecipazione ai bandi di strutture consortili e di raggruppamenti di micro e piccole imprese ».

11. 21. Vignali. *(Approvato limitatamente alle lettere b) e c))*

Sostituire il comma 3 con il seguente:

3. È fatto divieto alla pubblica amministrazione, alle stazioni appaltanti, agli enti aggiudicatori e ai soggetti aggiudicatori di richiedere alle imprese che concorrono ai contratti di cui al comma 1 requisiti finanziari sproporzionati rispetto al valore dei beni e dei servizi oggetto dei contratti medesimi.

11. 25. Lulli, Colaninno, Fadda, Froner, Mastromauro, Marchioni, Martella, Peluffo, Portas, Quartiani, Sanga, Scarpetti, Federico Testa, Vico, Zunino.

Dopo il comma 4, inserire il seguente:

4-bis. Ogni prefettura territorialmente competente predispone delle white list di imprese e fornitori contenenti l'adesione, da parte delle imprese, a determinati obblighi di trasparenza, di tracciabilità dei flussi di denaro, di beni e servizi.

11. 26. Di Pietro, Messina, Cimadoro, Borghesi.

ART. 12.

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. Ai fini del presente capo, sono microimprese, piccole e medie imprese le imprese che rientrano nella definizione recata dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale Unione Europea* n. 124 del 20 maggio 2003.

12. 3. Peluffo, Lulli, Colaninno, Fadda, Froner, Mastromauro, Marchioni, Martella, Portas, Quartiani, Sanga, Scarpetti, Federico Testa, Vico, Zunino.

Al comma 4, dopo le parole: limiti territoriali aggiungere le seguenti: ancorché non strutturate e governate come reti.

12. 5. Vignali.

Dopo il comma 4, inserire il seguente:

4-bis. Si definiscono distretti del commercio gli ambiti e le iniziative nelle quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio.

12. 6. Torazzi, Allasia, Maggioni.

Dopo il comma 7, aggiungere il seguente:

7-bis. Si definiscono nuove imprese, comunque specificate, quelle imprese che hanno meno di 5 anni di vita e che sono indipendenti, ovvero non sono partecipate in maggioranza da altre imprese, ovvero non state create nel quadro di una concentrazione o di una ristrutturazione e non costituiscono una creazione di ramo d'azienda.

12. 8. Vignali.

Dopo il comma 9, aggiungere il seguente:

10. Si definiscono imprese tecnologiche quelle imprese che sostengono spese di ricerca scientifica e tecnologica per almeno il 15 per cento dell'imponibile.

12. 10. Vignali.

ART. 13.

Al comma 1, alinea, dopo le parole: Al fine di garantire la competitività e la produttività delle micro, piccole e medie imprese *inserire le seguenti:* e delle reti di imprese.

Conseguentemente: al comma 1, lettera a) dopo le parole: piccole e medie imprese *inserire le seguenti:* e delle reti di imprese; *al comma 1, lettera b), dopo le parole:* piccole e medie imprese *inserire le seguenti:* e delle reti di imprese; *al comma 1, lettera c), dopo le parole:* piccole e medie imprese *inserire le seguenti:* e delle reti di imprese.

13. 2. Vincenzo Antonio Fontana.

Al comma 1, alinea, dopo le parole: ne favorisce in ogni modo aggiungere le seguenti: la ricerca e.

13. 3. Vignali.

Al comma 1, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) la lettera a) è sostituita dalla seguente:

a) assicura la razionalizzazione e la semplificazione delle disposizioni vigenti in materia di incentivi alle imprese, prevalentemente mediante il riconoscimento di benefici fiscali a favore degli investitori;

b) alla lettera c), n. 1, le parole di rappresentanza delle micro e piccole imprese sono sostituite dalle seguenti: maggiormente rappresentative delle imprese;

alla lettera c), n. 2, le parole di rappresentanza dell'artigianato e delle piccole imprese sono sostituite dalle seguenti: maggiormente rappresentative delle imprese e le parole , nonché al fine di incentrare la costituzione e il sostegno di organismi partecipati indirizzati alla facilitazione e all'accompagnamento delle imprese negli adempimenti necessari all'internazionalizzazione sono soppresse;

d) è aggiunta in fine la seguente lettera:

d) favorisce la diffusione dei valori di merito, efficienza e responsabilità, attraverso politiche di integrale detassazione e decontribuzione dei premi di produzione, afferma la piena libertà di scelta dei lavoratori sulla destinazione del trattamento di fine rapporto.

13. 4. Polidori. **(Approvato limitatamente alla lettera d))**

Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a) sostituire le parole: per l'internazionalizzazione e l'innovazione, individuati con apposito decreto emanato dal Ministero dello sviluppo economico con le seguenti: , siano essi di natura automatica o valutativa.;

b) alla lettera c) sostituire le parole: micro e piccole imprese con le seguenti: micro, piccole e medie imprese;

c) alla lettera c), numero 1), le parole: sentite le organizzazioni nazionali di rappresentanza delle micro e piccole imprese sono sostituite dalle seguenti: sentite le organizzazioni nazionali di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese maggiormente rappresentative a livello nazionale;

d) alla lettera c), numero 2), le parole: sentite le organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato e delle piccole imprese sono sostituite dalle seguenti: sentite le organizzazioni di rappresentanza delle mi-

cro, piccole e medie imprese maggiormente rappresentative a livello nazionale;

e) dopo la lettera c) aggiungere le seguenti:

c-bis) assicura l'orizzontalità tra i settori produttivi degli interventi di incentivazione alle imprese, promuovendo la logica di filiera;

e-ter) si impegna ad incentivare gli investimenti innovativi siano essi tecnologici che non tecnologici e a consolidare gli investimenti di tipo tradizionale.

*** 13. 5.** Vico, Lulli, Colaninno, Fadda, Froner, Mastromauro, Marchioni, Martella, Peluffo, Portas, Quartiani, Sanga, Scarpetti, Federico Testa, Zunino. **(Approvato limitatamente alle lettere a), e))**

Al comma 1, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a) *sostituire le parole:* per l'internazionalizzazione e l'innovazione, individuati con apposito decreto emanato dal Ministero dello sviluppo economico *con le seguenti:* , siano essi di natura automatica o valutativa.;

b) alla lettera c) *sostituire le parole:* micro e piccole imprese con le seguenti: micro, piccole e medie imprese;

c) alla lettera c), *numero 1), le parole:* sentite le organizzazioni nazionali di rappresentanza delle micro e piccole imprese *sono sostituite dalle seguenti:* sentite le organizzazioni nazionali di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese maggiormente rappresentative a livello nazionale;

d) alla lettera c), *numero 2), le parole:* sentite le organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato e delle piccole imprese *sono sostituite dalle seguenti:* sentite le organizzazioni di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese maggiormente rappresentative a livello nazionale;

e) dopo la lettera c) *aggiungere le seguenti:*

c-bis) assicura l'orizzontalità tra i settori produttivi degli interventi di incentivazione alle imprese, promuovendo la logica di filiera;

e-ter) si impegna ad incentivare gli investimenti innovativi siano essi tecnologici che non tecnologici e a consolidare gli investimenti di tipo tradizionale.

*** 13. 6.** Vignali. **(Approvato limitatamente alle lettere a), e))**

Al comma 1, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a) *sostituire le parole:* per l'internazionalizzazione e l'innovazione, individuati con apposito decreto emanato dal Ministero dello sviluppo economico *con le seguenti:* , siano essi di natura automatica o valutativa.;

b) alla lettera c) *sostituire le parole:* micro e piccole imprese con le seguenti: micro, piccole e medie imprese;

c) alla lettera c), *numero 1), le parole:* sentite le organizzazioni nazionali di rappresentanza delle micro e piccole imprese *sono sostituite dalle seguenti:* sentite le organizzazioni nazionali di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese maggiormente rappresentative a livello nazionale;

d) alla lettera c), *numero 2), le parole:* sentite le organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato e delle piccole imprese *sono sostituite dalle seguenti:* sentite le organizzazioni di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese maggiormente rappresentative a livello nazionale;

e) dopo la lettera c) *aggiungere le seguenti:*

c-bis) assicura l'orizzontalità tra i settori produttivi degli interventi di incen-

tivazione alle imprese, promuovendo la logica di filiera;

e-ter) si impegna ad incentivare gli investimenti innovativi siano essi tecnologici che non tecnologici e a consolidare gli investimenti di tipo tradizionale.

*** 13. 7.** Polidori. (**Approvato limitatamente alle lettere a), e)**)

Al comma 1, alla lettera a), sono aggiunte, alla fine, le seguenti parole: e favorisce l'accesso ai medesimi anche attraverso forme di aggregazione fra le micro e le piccole imprese privilegiando associa-

zioni temporanee di impresa dirette a realizzare progetti comuni.

13. 9. Contento, Vignali.

Al comma 1, dopo la lettera c) inserire la seguente:

d) favorisce politiche di detassazione e decontribuzione dei premi di produzione, nonché di graduale riduzione del cuneo fiscale.

13. 11. Portas, Lulli, Colaninno, Fadda, Froner, Marchioni, Martella, Mastromauro, Peluffo, Quartiani, Sanga, Scarpetti, Federico Testa, Vico, Zunino.